

## LA CITTA' IN PAGINA

**INTERESSE MORBOSO**  
«OGGI C'È UN ECCESSIVO  
COINVOLGIMENTO NEI FATTI DI  
CRONACA NERA E POCA CRITICA»

**VITTIME DIMENTICATE**  
«IL RISCHIO È DI TRASFORMARE  
CAINO IN UN EROE ROMANTICO.  
DIAMO VOCE ANCHE AD ABELE»

# «Il crimine non è mai un atto di follia»

Lo psicoterapeuta Augusto Balloni riversa la sua esperienza in un romanzo



di CAMILLA GHEDINI

«I MATTI autori di crimini sono una percentuale bassissima. Chi commette delitti è spesso lucido e mosso da passioni ed egoismi. A influire sono certamente l'ambiente e la tradizione, ma non sono determinanti. Influiscono, appunto, su una struttura di personalità definita». Così Augusto Balloni, classe 1935, psicoterapeuta e docente di Criminologia all'Università di Bologna, sintetizza un'attualità — da Sarah Scazzi in poi — in cui il crimine è all'ordine del giorno. Con questa stessa convinzione ha scritto di recente il suo primo romanzo, *Dondolando sull'acqua al km 71*, edito da Minerva. Protagonisti sono un ex malato psichiatrico e il suo ex terapeuta, che si incontrano per parlare dell'avventura umana. La storia è ambientata nel decennio a cavallo tra la fine del Novecento e l'inizio del Duemila, sul lago di Garda. I dialoghi tra i due — che poi diventano tre per la presenza aggiunta di un sacerdote — nascono da una domanda dell'ex paziente: «Come si può giudicare matto una persona? Come si fa a riconoscerla?». L'ex terapeuta affida le risposte ai fatti di cronaca del tempo, che ritmano la frequentazione tra i tre. Omicidi e infanticidi avvenuti nel bolognese — di qui il riferimento al chilometro 71 della Porrettana — che tra vittime e colpevoli coinvolsero tre uomini e tre donne. Nel libro, la notizia diventa però strumento di comunicazione. Una dinamica che si mantiene inalterata anche quando l'ex paziente muore e il suo 'posto' viene preso dalla moglie, a sua volta desiderosa di comprendere un complesso universo in cui crimine, follia e fede diventano tre canoni di interpretazione della realtà.

**Quanto c'è, della sua esperienza professionale, nel testo?**

«Nella storia ci sono spunti veri, come il fatto che mi è capitato di incontrare un paziente, ben guarito, che come in una sorta d'inversione di ruoli mi ha chiesto appunto come si giudica la follia. All'inizio sono rimasto perplesso, poi ho cominciato a riflettere. Per il resto, la storia è verosimile, nel senso che ho romanizzato la mia esperienza. Potrei dire che si tratta di inchieste di un criminologo-psichiatra, impostate nella chiave del giallo».

**Perché si ha la sensazione che i crimini siano aumentati?**

«Oggi ci sono più crimini espressivi, ossia compiuti all'interno della famiglia. Vi è una sostanziale inca-

## DIALOGO A TRE

«Dondolando sull'acqua al km 71» nasce da una domanda chiave: «Il matto chi è?»

pacità di controllare e gestire i rapporti umani».

**Media e crimine. Che rapporto c'è?**

«Col crimine abbiamo un rapporto troppo intenso, sarebbe meglio ci fosse meno interesse. I media li divulgano immediatamente. Diciamo che questo bombardamento è difficile da deglutire. Bisognerebbe che i singoli casi fossero trattati sotto un aspetto più critico. Della vittima, ad esempio, si smette presto di parlare, viene trascurata a vantaggio di un colpevole che rischia di diventare un personaggio romantico».

**Lei invece quale messaggio intende divulgare?**

## LE PRESENTAZIONI 'CROMA' ALL'AMBASCIATORI

### Tutti i colori del mondo

**CROMA** (nella foto un'immagine), di Michel Pastoureaux, è un libro che svela la forza simbolica e culturale dei colori, un oggetto prezioso che in 350 fotografie rende omaggio a sei colori: rosso, bianco, blu, giallo, nero, verde. Alle 18, all'Ambasciatori, Patrizio Roversi modererà la presentazione del volume a cui interverranno Marco Carminati, Silvia Evangelisti e Roberto Koch.



lista, scrittore e autore radiofonico Umberto Cavezzali che sarà alle 18 nella biblioteca comunale 'Casa Bondi' di Castenaso a dialogare assieme al locale assessore alla cultura, Giorgio Tonelli. Alle letture di Emanuela Merlo seguirà un aperitivo con l'autore.

**ALLA Feltrinelli International** di via Zamboni alle 18 ci si chiederà invece che cos'è un'inchiesta e come viene condotta. A rispondere sarà Gerardo Adinolfi, autore di *Dentro l'inchiesta*, che dialogherà con Giampiero Moscato, Fabio Bravo e Fabrizio Binacchi.

**DALL'AMORE** per l'arte e la fotografia all'amore con la 'a' maiuscola di cui sono intrisi i *12 racconti d'amore* del giorno-

«Io nel testo narro storie di vita vissuta e di vita mancata, ma mi sono impegnato a tratteggiare soprattutto la vittima. Io dico 'Diamo voce a Caino, ma diamo voce anche ai discendenti di Abele'. E soprattutto, approfondiamo il discorso sotto il profilo scientifico».

**Dalla Bibbia alla fede. Perché la presenza di un sacerdote?**  
«Per mettere più esperienze a confronto. Il sacerdote porta il suo osservatorio di teologo-confessore che difende a tutti i costi l'esistenza. Ciascuno, alla fine, mette nero su bianco le proprie considerazioni sul senso della vita».

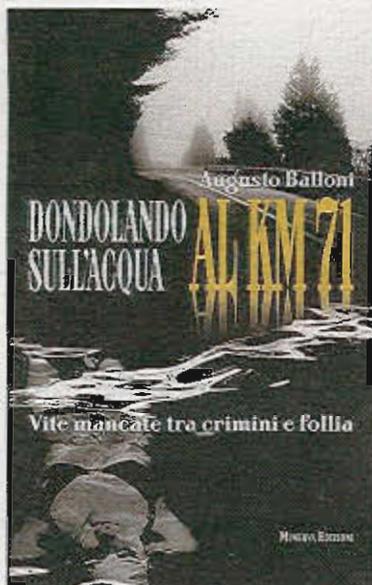
**Rispetto a un tempo c'è meno**

**reticenza a rivolgersi allo psicoterapeuta. Se ne deduce, almeno in teoria, una maggiore volontà di raggiungere un benessere interiore. La violenza, insomma, dovrebbe essere sempre più lontana da noi...**

«Tutti cercano la felicità ma le esigenze e gli stimoli sono tanti, e spesso non li si riesce a controllare tutti. Si creano scompensi e difficoltà».

**Il messaggio finale, in un mondo che per sua stessa ammissione 'frequenta' troppo il crimine?**

«Il crimine non paga, se ne esce comunque sempre sconfitti».



Augusto Balloni (in alto), professore di criminologia alla nostra Università, chiede al lettore del suo romanzo 'Dondolando sull'acqua al km 71' (qui sopra, la copertina) di adottare il punto di vista dello psichiatra

il Resto del Carlino REGALA EVENTI i biglietti omaggio di questa settimana



**TEATRO AUDITORIUM MANZONI**  
**GALÀ DI DANZA Latvian National Opera Ballet**  
Con la partecipazione straordinaria di Eleonora Abbagnato e Benjamin Pech  
Giovedì 9 dicembre 2010 ore 21

I primi 6 lettori che chiameranno oggi il numero 199 155 955\* dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 17 potranno aggiudicarsi 2 biglietti ciascuno per il GALÀ DI DANZA del Latvian National Opera Ballet con la partecipazione straordinaria di Eleonora Abbagnato e Benjamin Pech del 9 dicembre 2010 alle ore 21 presso il Teatro Auditorium Manzoni. I biglietti potranno essere



**TEATRO AUDITORIUM MANZONI**  
**IL CORSARO**

Latvian National Opera Ballet  
Venerdì 10 dicembre 2010 ore 21

I primi 6 lettori che chiameranno oggi il numero 199 155 955\* dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 17 potranno aggiudicarsi 2 biglietti ciascuno per il balletto IL CORSARO del Latvian National Opera Ballet del 10 dicembre 2010 alle ore 21 presso il Teatro Auditorium Manzoni. I biglietti potranno essere ritirati direttamente presso la biglietteria del Teatro Auditorium Manzoni la sera stessa



Augusto Balloni (in alto), professore di criminologia alla nostra Università, chiede al lettore del suo romanzo 'Dondolando sull'acqua al km 71' (qui sopra, la copertina) di adottare il punto di

di qui il riferimento al chilometro 71 della Porrettana — che tra vittime e colpevoli coinvolsero tre uomini e tre donne. Nel libro, la notizia diventa però strumento di comunicazione. Una dinamica che si mantiene inalterata anche quando l'ex paziente muore e il suo 'posto' viene preso dalla moglie, a sua volta desiderosa di comprendere un complesso universo in cui crimine, follia e fede diventano tre canoni di interpretazione

ci fosse meno interesse. I media li divulgano immediatamente. Diciamo che questo bombardamento è difficile da deglutire. Bisognerebbe che i singoli casi fossero trattati sotto un aspetto più critico. Della vittima, ad esempio, si smette presto di parlare, viene trascurata a vantaggio di un colpevole che rischia di diventare un personaggio romantico».

**Lei invece quale messaggio intende divulgare?**  
«Dalla Bibbia alla fede. Perché la presenza di un sacerdote?»  
«Per mettere più esperienze a confronto. Il sacerdote porta il suo osservatorio di teologo-confessore che difende a tutti i costi l'esistenza. Ciascuno, alla fine, mette nero su bianco le proprie considerazioni sul senso della vita».

**re sempre più lontana da noi...**

«Tutti cercano la felicità ma le esigenze e gli stimoli sono tanti, e spesso non li si riesce a controllare tutti. Si creano scompensi e difficoltà».

**Il messaggio finale, in un mondo che per sua stessa ammissione 'frequenta' troppo il crimine?**

«Il crimine non paga, se ne esce comunque sempre sconfitti».